

UNA GARA PER LA CONSERVAZIONE

di *Andrea Nicoli*

Chi non conosce la Riserva Naturale di Pian di Spagna e Lago di Mezzola?

La posizione strategica, ai piedi delle Alpi, rende questo luogo meritevole di un monitoraggio costante; sono molti, infatti, i birders che frequentano la Riserva durante tutto l'anno e che riportano le osservazioni sulla mailing list.

La gara di birdwatching a Pian di Spagna si svolge dal 2006. Le regole principali sono molto semplici. Si gareggia a coppie e si devono riconoscere, a vista o tramite il canto, il maggior numero di specie di uccelli in un intervallo

di tempo prestabilito (in questo caso durante cinque ore, dalle 7.00 alle 12.00).

Le specie devono essere riconosciute con certezza da entrambi i componenti della coppia. Gli uccelli devono essere vivi, selvatici e non possono essere attratti con canti registrati.

Quest'anno la gara è stata organizzata dalla Riserva con la collaborazione del Comitato "Occhi sul Pian di Spagna", di CROS Varenna e di Birdin' Lombardia. La presenza del Comitato, costituito da alcune associazioni ambientaliste, è stata ritenuta necessaria



Remo Ciuffardi

- Al termine della gara, i partecipanti consegnano la checklist presso la sede della Riserva.



- La giuria è all'opera per stabilire la classifica.

per informare e porre l'accento sui pericoli che minacciano la riserva.

Giornata bellissima, con sole e caldo. Molto piacevole dopo le avverse condizioni meteo di questa strana primavera. Però, com'è noto, i migratori non si fermano col bel tempo, per cui i numeri non sono stati elevati. Nutrita è invece risultata la partecipazione all'evento: hanno gareggiato ben 14 coppie di concorrenti (record per la gara), cui vanno aggiunti gli amici, i parenti e gli abituali frequentatori della Riserva. Alla fine sono state contattate, complessivamente, 106 specie. Interessante la presenza, in questa stagione, di due svernanti come lo Smergo minore (*Mergus serrator*) e l'Orco marino (*Melanitta fusca*); inoltre Torcicolli (*Jynx torquilla*), una Gru (*Grus grus*), limicoli e alcuni rapaci (fra cui lo Smeriglio - *Falco columbarius*). Passeriformi in migrazione: Prispolone (*Anthus trivialis*), Cutrettola (*Motacilla flava*), Stiaccino (*Saxicola rubetra*), Culbianco (*Oenanthe oenanthe*), Forapaglie (*Acrocephalus schoenobaenus*), Bigiarella (*Sylvia curruca*), Sterpazzola (*Sylvia communis*), Lui verde (*Phylloscopus sibilatrix*), Lui grosso (*P. trochilus*), ecc...

Insomma, tutte le "specialità" della Riserva.

A conclusione della gara, pizzoccheri per tutti, cucinati all'aperto davanti alla sede della Riserva. Poi, ritrovo in sala riunioni per le comunicazioni e le premiazioni.

La prima a intervenire, data l'importanza dell'argomento, è stata Costanza Panella, rappresentante del Comitato "Occhi su Pian di Spagna", che ha ricordato i pericoli che minacciano la Riserva e ha ribadito l'importanza di conservare intatte queste aree naturali (vedi box nella pagina seguente).

Di seguito ha parlato, a nome del CROS Varenna, Roberto Brembilla, che ha informato sulla futura realizzazione, all'interno della Riserva, di alcune piantane sopraelevate per l'osservazione dell'avifauna. I fondi per queste strutture sono stati stanziati dalla Riserva come compenso per i censimenti da loro effettuati. Un'ottima iniziativa di cui potranno usufruire tutti i birders.

Infine la giuria ha comunicato i risultati della gara:

- al primo posto la coppia Riccardo Moneta e Lorenzo Prada, con 79 specie;
- secondo posto per Enrico Bassi e Massimo Benazzo, con 78 specie;
- terzo posto per Moira Capelli e Roberto Brembilla, con 76 specie;

Gli occhi sulla Riserva

di **Costanza Panella** (Rappresentante delle associazioni ambientaliste nella Comunità della Riserva Pian di Spagna e lago di Mezzola)

Da un paio d'anni le associazioni ambientaliste hanno dato vita a *Occhi sul Pian di Spagna*, un'attività costante di osservazione, segnalazione, denuncia, discussione e collaborazione con la gestione della Riserva. A febbraio di quest'anno è stato presentato alla stampa il "Libro Bianco 2013 - Osservazioni, proposte e criticità riguardanti la Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola", un repertorio dei problemi non facili da risolvere ma che richiedono attenzione e decisione. Copia dello stesso si può scaricare in formato pdf all'indirizzo <http://occhisulpiandispagna.blogspot.it>.

Le minacce che gravano sulla Riserva sono molte. Si possono citare: l'impianto illegale di macinazione del materiale di cava, le recenti costruzioni (agricole?) nel cuore dell'area di massima tutela, il taglio indiscriminato e, ancora peggio, l'incendio di canneti e cariceti. È inoltre prassi comune lo sversamento di liquami organici nei prati umidi, la pratica di coltivazioni funzionali all'allevamento intensivo che fanno uso di prodotti chimici, gli interventi di artificializzazione delle rive. Tutto ciò aggravato dai ritardi e dalle responsabilità degli enti a vari livelli nell'approvazione di una variante parziale che salvaguardi, rendendoli non edificabili, i suoli agricoli delle fasce di rispetto, in attesa del nuovo Piano di gestione. Tale Piano deve definire una più coerente perimetrazione delle aree naturali unitamente a una drastica limitazione del consumo di suolo, consentendo prioritariamente il recupero e l'adeguamento energetico dell'esistente, la riduzione dell'uso dei prodotti chimici e il graduale avvio dell'agricoltura biologica. Senza dimenticare l'attenzione ai bisogni degli esseri vegetali e animali, in particolare gli uccelli, per i quali principalmente è stata costituita la Riserva, affinché essa sia un luogo ospitale e attraente per loro e per i molti esseri umani che cercano spazi aperti dove trascorrere almeno il tempo libero.

La migliore prospettiva sia per la salvaguardia della riserva sia per l'occupazione degli abitanti è lo sviluppo di un turismo rispettoso, legato ai prodotti tipici, alle qualità naturali e alla storia dei luoghi.

Il Comitato Occhi sul Pian di Spagna è formato da rappresentanti di Legambiente, WWF Valtellina e Valchiavenna, C.R.O.S. Varenna, L.A.C., Arci Sondrio-Lecco



Remo Cuffari

■ Costanza Panella, rappresentante del Comitato "Occhi su Pian di Spagna" illustra i pericoli che minacciano la Riserva.



■ Riccardo Moneta e Lorenzo Prada, che hanno vinto la gara contattando 79 specie. La sorte ha voluto che ricevessero anche uno dei premi, assegnati per estrazione fra tutti i partecipanti, messi in palio dalla Riserva.

- quarto posto a pari merito: le coppie Laura Marocchi e Paolo Casali, Gaia e Lello Bazzi, con 69 specie;
- quinto posto per Stefano Grimelli e Marco Sozzi, con 66 specie.

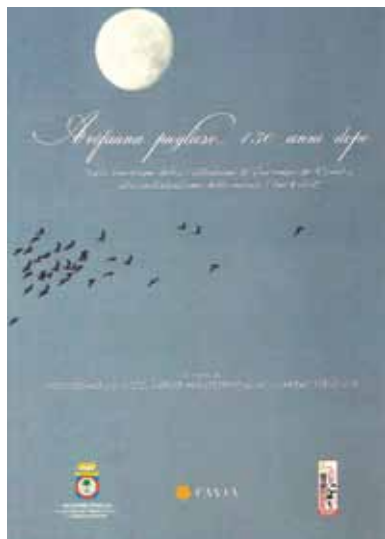
I premi, cestini pieni di prodotti ali-

mentari locali, sono stati distribuiti per estrazione tra tutte le coppie che hanno partecipato alla gara.

La consegna è stata effettuata, a nome della Riserva, da Massimo De Simoni, al cui impegno si deve la buona riuscita dell'iniziativa.



- Un'operazione molto importante: la preparazione dei pizzoccheri.



Avifauna pugliese... 130 anni dopo - A cura di Cristiano Liuzzi, Fabio Mastropasqua, Simone Todisco. Ed. Favia, Bari, pagg. 332.

Le conoscenze avifaunistiche “delle province meridionali della penisola italiana”, come scriveva il De Romita nel 1884, si accrescono di un’approfondita revisione della collezione ornitologica custodita presso l’Istituto Pitagora di Bari, che fotografa la situazione dell’avifauna pugliese del tardo XIX secolo. Dal confronto con la checklist attuale, nasce questo lavoro che permette spunti interessanti a 130 anni di distanza.

Dall’esame di questa collezione emergono dati di tutto rilievo: Corriente biondo (*Cursorius cursor*) (3 giugno 1889), Corriere asiatico (*Charadrius asiaticus*) (20 novembre 1898), Falaropo di Wilson (*Phalaropus tricolor*) (24 ottobre 1889), Ciuffolotto scarlatto (*Carpodacus erythrinus*) e uno straordinario reperto di Corriere di Kittlitz (*Charadrius pecuarius*) (Bari, 1908). Per quest’ultima specie si tratterebbe, se confermata dalla Commissione Ornitologica Italiana (alla quale è stato presentato il dato), della prima segnalazione italiana.

Il volume è gratuito e va richiesto a: ASSOCIAZIONE CULTURALE “CENTRO STUDI DE ROMITA” C.da Tavarello, 362/A - Monopoli (BA).



Birdwatching facile - Guida illustrata degli uccelli d’Europa, di Detlef Singer. Ricca Editore, pagg. 425, € 32,00.

Dal mese di marzo, il birdwatcher italiano dispone di una guida in più, che offre chiavi nuove all’identificazione di oltre 400 specie di uccelli; si tratta del nuovo Detlef Singer edito da Ricca Editore e tradotto in italiano con il nome di “Birdwatching facile - Guida illustrata degli uccelli d’Europa”.

La guida è stata tradotta in Europa dal tedesco, lingua originale dell’autore, che ha solo un’omonimia con l’artista americano Arthur Singer (1917-1990), autore di un’altra famosa guida agli uccelli d’Europa.

Il manuale è composto di 425 pagine, in formato tascabile (13,5 x 19,5) e non presenta disegni ma fotografie (oltre 1400); purtroppo le foto di piccole dimensioni non sempre rendono giustizia della qualità fotografica delle immagini. Interessanti le pagine delle chiavi dicotomiche a disegni.

